

**1932, 30 giugno**

Tipologia: secondo saggio allievi

Luogo e data: Perugia, Sala dei Notari, giovedì 30 giugno 1932, ore 21

Fonte: recensione; «La Tribuna», 6 luglio 1932, Archivio Luca Moretti

Trascrizione: MA

## **SOLISTI E CORI AL SECONDO SAGGIO FINALE DELL'ISTITUTO MORLACCHI**

Gran folla e numerosi applausi alla Sala dei Notari per il secondo saggio concerto degli allievi dell'Istituto Musicale Morlacchi. Ed invero anche l'altra sera alcuni di essi specialmente hanno dato prova di aver appreso molto da chi con ammirevole cura insegna la difficile arte dei suoni. Dobbiamo anzitutto elogiare anche noi il maestro Antonio Graziosi, che non deve essersi risparmiato per mettere insieme un bel coro di una quarantina di bambine, giovani e giovanette. Dopo le esecuzioni della Partenza di Silcher, del Seduti in sulla riva di Gluck e del Ritorno di Heim per cori a quattro voci, il pubblico ha applaudito assai ed ha costretto il maestro Graziosi a bizzare le pagine di Gluck e di Heim.

Tra i violinisti un elogio schietto a Mario De Pirro che, nei primi due tempi della Sinfonia Spagnola di Lalo, interpretati con calore, espressività e passione, è stato fatto segno a vivi consensi ed applausi; Luipidi Oberdan, che si è cimentato brillantemente nel difficoltoso primo tempo del Concerto in sol di Tacchinardi e alla signorina Rossi Maria Pia che ci è piaciuta specie nella Reverie di Vieuxtemps, resa con bella levata di suono. Pure Carlo Jorio fu applaudito nella «Gavotta variata» di Tartini-Corti e Sebastiani Renato nel primo tempo dell'«VIII Concerto» di Beriot reso con bella tecnica. Tra i violoncellisti ci è piaciuta assai la signorina Pinchi Giuseppina. La Pinchi interpretando con vigoria maschile il primo tempo del Concerto in la min. di Davidoff, ha avuto infine una prolungata dimostrazione; ottimamente pure il piccolo Tognaccini Carlo nel «Rondò» di Boccherini. Tra le pianiste emerse la signorina Scarpich Vittoria (classe A. Sani) per la sua tecnica sfavillante in pagine di Mandelsohn [sic] e di Pick-Mangiagalli, ma anche la piccola Nencini Anna Maria (classe signorina S. [presumibilmente Itala] Moroni) in un Notturmo di Martucci e le ancor più piccole Zeetti Anna e Moroni Bruna del primo anno (classe signorina Jole Ambra Provvigionato) in pagine a quattro mani di Haydn e Golinelli eseguite con l'allieva Brunelli Paolina del sesto anno, ebbero la loro parte di applausi ben meritati. Per questo successo infantile molto complimentate furono insieme alle piccole allieve le professoresse signorine Jole Ambra Provvigionato e J. [sic] Moroni.

È facile del resto immaginare come parte degli applausi della serata siano pure stati rivolti ai professori cav. Giuseppe Lucietto e cav. Ferruccio Carlo Alberti che hanno accompagnato al piano i propri allievi, al maestro Antonio Graziosi e al Direttore dell'Istituto maestro Antonio Maria Sani.